

Scuola di **Cinema** Specializzazioni

**SENT
IERI
SELV
AGGI**

Scuola di Cinema Sentieri Selvaggi

Via Carlo Botta 19 - 00184, Roma

Tel: 06.96049768

email: info@scuolasentieriselvaggi.it

www.scuolasentieriselvaggi.it

SCUOLA DI CINEMA SENTIERI SELVAGGI

LE SPECIALIZZAZIONI

Percorsi biennali in

Critica e Giornalismo

Filmmaking

Postproduzione

Recitazione

Sceneggiatura

**GUIDA DELLO STUDENTE
2020/2021**

Corsi di Specializzazione 2020/2021	pag. 7
Specializzazioni - Primo Anno	pag.10
I prerequisiti	pag.12
Specializzazioni - Secondo Anno	pag.13

PRIMO ANNO: LE PRATICHE **pag.16**

<i>CRITICA E GIORNALISMO CINEMATOGRAFICO</i>	pag.17
--	--------

<i>FILMMAKING</i>	pag.22
Filmmaking – Modulo Produzione	pag.26
Filmmaking – Modulo Regia	pag.34
Filmmaking – Modulo Ripresa	pag.42

<i>POSTPRODUZIONE</i>	pag.50
Postproduzione – Modulo Montaggio creativo avanzato con Adobe Premiere	pag.52
Postproduzione – Modulo After Effects	pag.53
Postproduzione – Modulo Da Vinci	pag.55
Postproduzione – Modulo Color Correction	pag.57
Postproduzione – Modulo D.I.T.	pag.59
Postproduzione – Modulo Final Cut	pag.61
Postproduzione – Modulo Missaggio audio	pag.62
Postproduzione – Modulo Pro Tools	pag.64

<i>SCUOLA DI RECITAZIONE CINEMATOGRAFICA</i>	pag.66
--	--------

<i>SCENEGGIATURA</i>	pag.73
Sceneggiatura – Modulo Scrivere per il cinema	pag.75
Sceneggiatura – Modulo Scrivere per serie tv e web	pag.76
Masterclass con Franco Ferrini	pag.77

SECONDO ANNO SPECIALISTICA: COSA SI FA	pag.79
INFORMAZIONI PRATICHE SULLA SCUOLA	pag.82
Il calendario e gli orari dei corsi	pag.83
Come ci si iscrive	pag.84
Dove siamo	pag.85
Contatti	pag.87
Attestati e riconoscimenti	pag.88
Costi e agevolazioni	pag.89
Le quote di iscrizione	pag.90
PLUS	pag.91
Gli ospiti e le masterclass	pag.92
Sentieri Selvaggi network	pag.96

Corso di specializzazione 2020/2021



I corsi di specializzazione di Sentieri selvaggi sono proposte compatte e articolate in modo funzionale: **l'obiettivo principale è quello di fornire le giuste conoscenze per affrontare, in modo professionale le attività proprie del fare cinema.**

Tuttavia, **l'impostazione modulare dei percorsi permette di accedere a singole unità** che mantengono, ovviamente, saldi i principi della completezza e che permettono approfondimenti utili a chi già possiede ampie e documentate conoscenze di base.

Le cinque specializzazioni proposte coprono in modo completo ed esauriente quelli che sono i campi del sapere cinematografico e spesso riescono a garantire l'accesso rapido al mondo della produzione audiovisiva (ne sono prova concreta gli alunni dei nostri corsi che attualmente svolgono in modo continuativo la loro attività professionale all'interno di questo settore).



Le specializzazioni mantengono, ove possibile, impostazioni comuni ma si distinguono, ovviamente, anche in base alle necessità didattiche che ogni specializzazione prevede.

Se il corso di **Critica e giornalismo cinematografico** si avvale della presenza di una reale redazione giornalistica (che è quella che ha reso nota la nostra realtà, quella di [Sentieri selvaggi](#)), il **corso di Recitazione** si articola in molteplici attività laboratoriali e pratiche.

Più uniformi sono, invece, le specializzazioni in **Sceneggiatura, Filmmaking e Postproduzione**: il loro andamento prevede giusti approfondimenti che caratterizzano le tre fasi della produzione cinematografica (pre-produzione, produzione e post-produzione).

La forte presenza di moduli permette incroci e contaminazioni, agevolando eventuali percorsi più trasversali. Ovviamente questi corsi sono indirizzati ai nostri allievi che

hanno seguito e vissuto, precedentemente, i corsi di UNICinema o della Scuola di Cinema: sono il naturale momento di professionalizzazione che corona percorsi che hanno permesso loro di partecipare e di prendere coscienza di tutte quelle che sono le attività fondamentali del fare cinema.

Ciò nonostante, **questi corsi si aprono anche a coloro che, per altre vie, hanno realizzato esperienze sufficienti necessarie per poter affrontare approfondimenti ed esercitazioni operative** che, chiaramente, nulla hanno a che vedere con percorsi di alfabetizzazione.

La strategia modulare che caratterizza tutti i corsi di Sentieri selvaggi permette, eventualmente, ai nostri allievi di partecipare a specializzazioni diverse o di arricchire i propri percorsi con moduli appartenenti ad altre specializzazioni.

SPECIALIZZAZIONI - PRIMO ANNO

SPECIALIZZAZIONI	FREQUENZA LEZIONI	MATERIE
CRITICA E GIORNALISMO	Plurisettimanali	TURNI REDAZIONALI +Attività stampa (+ approfondimenti teorico-pratici)
FILMMAKING 3 Moduli didattici	Bisettimanali	Produzione Approfondimenti di Regia Approfondimenti di Ripresa
POSTPRODUZIONE 8 Moduli didattici	Bisettimanali	Modulo Avanzato Adobe Premiere Da Vinci After Effects Color Correction D.I.T. Final Cut Missaggio Audio Pro Tools

SPECIALIZZAZIONI - PRIMO ANNO

SPECIALIZZAZIONI	FREQUENZA LEZIONI	MATERIE
RECITAZIONE	Trisettimanali (pomeridiani)	Approfondimenti di Recitazione
SCENEGGIATURA 3 Moduli didattici	Bisettimanali (1 incontro per modulo)	Scrivere per il cinema Scrivere per la Tv Masterclass con Ferrini

Ecco un quadro sintetico che tiene conto delle specializzazioni, delle materie, dei moduli e dei tempi.

I corsi delle Specializzazioni possono svolgersi anche presso altre sedi distaccate della Scuola, o presso realtà nostre partner.

Prerequisiti richiesti



Per partecipare ai Master occorre:

- presentare dettagliato curriculum,
- presentare realizzazioni attinenti all'indirizzo prescelto (video, articoli, saggi)
- partecipare a un colloquio attitudinale
- superare un colloquio specialistico.

CURRICULUM

Indicare:

- Partecipazione a corsi (anche universitari e di qualunque durata)
- Attestati
- Concorsi vinti
- Altre esperienze congruenti

MATERIALI

Assieme a un dettagliato curriculum, vanno presentati:

- Critica e giornalismo cinematografico: articoli pubblicati, saggi, relazioni, attestati di collaborazione con festival ecc.
- Sceneggiatura: sceneggiature realizzate, collaborazioni attestate
- Recitazione: filmati, showreel e altro materiale in video
- Filmmaking: cortometraggi e altro materiale video o fotografico
- Postproduzione: materiale video congruente

SPECIALIZZAZIONI - SECONDO ANNO

**Un percorso integrato,
un obiettivo professionalizzante**



Questa annualità, nasce per motivi ovvi e con obiettivi necessari.

Il mondo del cinema cambia sempre più rapidamente: innovative strategie e realtà più complesse tracciano i confini di un territorio che non è più quello di pochi anni fa, che impone nuove ottiche per interpretare un paesaggio completamente alterato, che presuppone atteggiamenti diversi e che vede il cinema modificare potentemente quello che è stato il suo assetto.

In aperta opposizione rispetto a ciò che accade in altri istituti, questo “nuovo mondo” ci piace, ci interessa, ci appassiona. Ne scorgiamo i nuovi confini che, se compresi, possono permettere ai nostri giovani un futuro interessante.

Lo sguardo necessario a ciò che succede “dopo” aver acquisito un numero sufficiente di competenze ci impone di

definire una annualità, ancora più operativa, ancora più sottile, capace di penetrare in quelle che sono le strutture più complesse del nostro quotidiano.

Lavorare per un film da vedere sul grande schermo di un cinema e da distribuire oppure impattare il mondo della critica più operativa e della realizzazione di testi, l'organizzazione di concorsi e festival, tutte attività che declinano, ognuna a suo modo, il fare oggi cinema: ecco il nostro obiettivo primario.

Le strategie da mettere in campo sono ancora quelle ancora del mettersi in gioco, dell'immaginare movimenti funzionali per rimanere al passo con i tempi.

Questa è l'annualità delle realizzazioni finali, della distribuzione dei propri prodotti, della professionalizzazione.

Competenze robuste, un'attività continuata e ritmata, una capacità di affinare lo sguardo, la possibilità di confrontarsi con la forza burrascosa del mercato. Un esercizio utile per rendere muscolare e forte la propria attività, la realizzazione di un "corpo" capace di affrontare le situazioni più disparate.

Durante questo anno le specializzazioni si rafforzano e la presenza dei docenti diventa ancora più collaborativa, capace di indirizzare, in modo determinante, quelle che saranno le competenze necessarie per affrontare il mondo del lavoro. Un anno che è, insomma, un ponte col mondo della professionalità, capace di mettere in contatto con le realtà operative che vivono sul territorio italiano, qualunque sia la specializzazione prescelta.

SPECIALIZZAZIONI - SECONDO ANNO

Partecipazione e collaborazione continua
tra gli allievi tutti i gruppi

SCENEGGIATURA



Scrivono le sceneggiature che saranno realizzate dagli allievi di filmmaking.

Lavorano alla realizzazione di una sceneggiatura per un lungometraggio cinematografico.

FILMMAKING



Partecipano alle sedute di sceneggiatura.

Organizzano tutte le attività propedeutiche alla messa in scena.

Ogni allievo è regista di un episodio e collabora con gli altri ricoprendo i ruoli necessari (fotografia, ripresa, ripresa audio, aiuto regia, segretario di edizione, etc).

Finalizzano il prodotto collaborando con gli allievi di post produzione.

Sono responsabili di tutte le attività legate alla produzione e alla distribuzione del film.

POSTPRODUZIONE



Approfondiscono e integrano la loro preparazione professionale (color correction, pro tools, visual effects)

Finalizzano tutti i prodotti collaborando con gli allievi di filmmaking e utilizzando la consulenza dei docenti di color e di missaggio audio.

RECITAZIONE



Approfondiscono le tecniche e le pratiche recitative e partecipano alle fasi di preproduzione dei filmati.

Partecipano e recitano nei film realizzati dagli allievi di filmmaking.

Continuano la loro preparazione in ambito attoriale e partecipano alle attività funzionali alla distribuzione e alla comunicazione dei film.

CRITICA



Partecipano a tutte le attività della redazione.

Collaborano a tutte le fasi che riguardano la realizzazione delle attività degli altri gruppi di lavoro, realizzano un documentario o un libro su un argomento o su un autore scelto dalla redazione.

Collaborano con festival e concorsi partner di Sentieri Selvaggi, organizzano incontri e presentazioni, sono inviati presso festival nazionali e internazionali.

PRIMO ANNO: LE PRATICHE

CRITICA E GIORNALISMO

FILMMAKING

POSTPRODUZIONE

RECITAZIONE

SCENEGGIATURA

Master in

**CRITICA e
GIORNALISMO CINEMATOGRAFICO**



La specializzazione in critica cinematografica gode dello straordinario background che *Sentieri selvaggi* ha maturato in oltre trenta anni di attività.

Questo percorso si fa forte della vitalità di una redazione che realizza uno dei principali siti di cinema italiani (www.sentieriselvaggi.it) una rivista cartacea bimestrale di approfondimento, *Sentieriselvaggi21st*, e collane di libri ed e-book. Presente da sempre nei principali Festival di Cinema internazionali.



In questo caso lo Stage risulta essere davvero “perfetto”: non solo si agisce all'interno di una realtà vivace e multiforme ma si viene seguiti, ancora con sguardo didattico, all'interno di quelle che sono le strategie di una realtà complessa e non sempre prevedibile che, oggi, si muove attraverso cinema, televisione e web.



LE ATTIVITÀ

La specializzazione prevede la partecipazione all'attività complessiva e professionale di *Sentieri selvaggi*: si scrivono testi, si elaborano interviste, si prende parte a Festival e a mani-

festazioni - *Sentieri selvaggi* copre, ovviamente, con propri collaboratori, tutte le maggiori manifestazioni in ambito cinematografico, televisivo, del web.

Questo significa che si sarà impegnati attivamente in redazione in modo da poter partecipare attivamente a quelle che sono le attività ordinarie e straordinarie di una rivista di cinema. A ciò si aggiungono gli incontri periodici con redattori, caporedattori, direttore della testata e l'editore che, con taglio più marcatamente didattico, tendono a sciogliere dubbi e a chiarire strategie idonee per quelle che sono tutte le attività di una rivista di cinema "reale".

TEMPI, RITMI E ATTESTATO FINALE

È evidente che questo percorso di specializzazione gode di tempi che è possibile dilatare fino al semplice sovrapporsi di quella che è la vita reale e quotidiana della redazione: ciò significa, ovviamente, che le possibilità di fare esperienze, vere e concrete, sono illimitate. Più che non per le altre specializzazioni, è lo stesso studente a concertare, assieme

alla direzione didattica, i giorni e gli orari di presenza in redazione.

Un attestato finale riporterà, comunque, la reale partecipazione, chiarificando tempi e competenze acquisite.

APPROFONDIMENTI TEORICI

Non obbligatori ma consigliati sono i corsi teorici sulla storia e il linguaggio del cinema, insieme a quelli legati all'evoluzione del web e ai meccanismi produttivi per piattaforme diversificate.

Tali corsi fanno parte dell'offerta formativa UNICinema e si tengono da novembre a gennaio in fascia mattutina.

Completano la proposta didattica il workshop di *Tecniche di ufficio stampa per il cinema* e la due giorni full immersion sulla *Critica*, che offre una rapida ma intensa panoramica sull'evoluzione della professione del critico cinematografico e le sue caratteristiche oggi.

Link ai programmi dei corsi:

- Storie: storia del cinema
- Linguaggi: grammatica del cinema, della televisione, del web
- Prodotti: generi e format (tra cinema tv e web-editoria cartacea e digitale)
- Scritture: saggistica e creativa

- Internet: storia, culture, tecnologia e linguaggi della rete
- + Workshop Critica Cinematografica
- + Workshop Ufficio Stampa del Cinema

A CHI È INDIRIZZATO

Il percorso è indirizzato a tutti coloro che, già in possesso di precedenti esperienze scolastiche e/o lavorative, vogliono professionalizzare la propria conoscenza del giornalismo e della critica cinematografica, lavorando all'interno dei processi di produzione e realizzazione di prodotti editoriali

TEMPI E RITMI

Tale specializzazione assorbe circa dieci mesi di lavorazione. La disponibilità richiesta va da un minimo di due turni settimanali in redazione, oltre le presenze a proiezioni, incontri, conferenze, festival di cinema, riunioni di redazione

Giornate di incontri:

Due/tre giorni a settimana

Operatività:

da settembre

Master in

FILMMAKING



TRE MODULI:

Produzione

Regia

Ripresa

+ 120 ore di laboratori realizzativi

Questo corso mira a coprire le necessarie conoscenze per tutti coloro che vogliono realizzarsi professionalmente all'interno del processo di produzione e realizzazione di un film.



Le materie proposte fanno riferimento alla regia ma anche alla ripresa e alla produzione e non tralasciano altre importanti figure professionali che arricchiscono e potenziano enormemente le possibilità di rendere professione la propria passione.

Tale specializzazione mette sapientemente assieme momenti di concettualizzazione, di esercitazione vissute durante gli approfondimenti e di realizzazione, di messa in scena, di attività operativa, gestiti e coordinati da un docente-tutor, capace di stimolare processi, di proporre attività. È un corso che s'incrocia e trae forza anche dalle altre specialistiche – in particolare da quelle di sceneggiatura, di recita-

zione e di postproduzione.

A tutti gli allievi verrà offerta la possibilità di realizzare prodotti diversi che possono attraversare i territori del cortometraggio, del pilot, del documentario, del videoclip, dello spot... Si mira a far acquisire il più alto numero di esperienze, concretamente spendibili in una realtà produttiva, garantita anche dalla costante attenzione al mercato del lavoro, alle dinamiche e alle strategie utili a “vendere” il proprio prodotto e a giocare la propria professionalità, le competenze acquisite, le esperienze vissute.

La specializzazione prevede lezioni in aula, veri e propri corsi di approfondimento sulle discipline della regia, della ripresa e della produzione, unite ad attività operative.

MODULO PRODUZIONE (circa 75 ore totali)

- 30 ore Produzione
- 15 ore Fundraising
- 15 ore Produrre un documentario
- 15 ore Comunicazione per il Cinema 2.0

MODULO REGIA (circa 75 ore totali)

- 30 ore approfondimenti di regia
- 15 ore Aiuto regia
- 15 ore Segretaria di edizione
- 15 ore Storyboard

MODULO RIPRESA (circa 75 ore totali)

- 30 ore approfondimenti di ripresa
- 15 ore Direzione della fotografia
- 15 ore D.I.T.
- 15 ore Ripresa audio (II livello)

LABORATORIO OPERATIVO

solo per iscritti all'intero percorso

Circa 120 ore di attività professionalizzante e realizzativa (spot, videoclip, documentari, pilot, cortometraggi) con tutor e altrettante in completa autonomia.

Circa 345 ore totali.

Realizzazioni in collaborazione con gli allievi dei corsi di specializzazione:

- sceneggiatura
- recitazione
- postproduzione

A CHI È INDIRIZZATO

Il percorso è indirizzato a tutti coloro che, già in possesso di precedenti esperienze scolastiche e/o lavorative, vogliono professionalizzare la propria conoscenza del cinema con particolare riferimento ai ruoli inerenti i processi di produzione e di realizzazione.

TEMPI E RITMI

Tale specializzazione assorbe circa sette/otto mesi di lavorazione. Gli incontri di pre-produzione sono bi-settimanali (in sede) mentre la fase di realizzazione e di messa in scena segue le indicazioni logistiche dei vari progetti.

Lezioni: da metà novembre 2020 a fine maggio 2021.

MODULO DI PRODUZIONE

PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA

Oggi la figura del produttore esecutivo gioca un ruolo determinante per quella che è la creazione e la messa in scena di un film: professionalità poliedrica, estremamente creativa, capace di mettere assieme competenze economiche con strategie della comunicazione, ricuce tutto il percorso della realizzazione cinematografica.

La serialità americana ha messo con forza in luce tale figura, arricchendo il vocabolario di un nuovo termine - showrunner - funzionale a sostenere la molteplicità delle competenze necessarie per risolvere i problemi della macchina cinematografica, dai problemi organizzativi ed economici a quelli narrativi.

Il corso di produzione nasce dalla necessità di formare professionisti capaci di ipotizzare e realizzare un cinema nuovo, corretto, dinamico ma utile - e forse fondamentale - anche per coloro che, a diverso titolo, partecipano alla realizzazione di un film, sceneggiatori, registi, attori, documentaristi: non c'è figura professionale che possa fare a meno di competenze legate alla produzione - e, ancora una volta, la serialità americana anticipa indicazioni utili a comprendere possibili direzioni per quello che è e quello che sarà il mondo dell'audiovisivo.

Per questo corso non sono necessarie competenze o esperienze pregresse. La parte teorica e quella laboratoriale permetteranno di raggiungere quelle che sono le conoscenze di base di questa attività complessa e straordinariamente affascinante.



PROGRAMMA

- Il lavoro del produttore: dall'ideazione alla messa in scena, dalla postproduzione alla distribuzione
- Organizzare un film: lo spoglio della sceneggiatura
- Definire un piano economico
- Stabilire un piano di lavorazione
- Lavorare col regista
- Lavorare con i reparti
- Reperire fondi: le realtà del privato
- Fondi del ministero
- Opere prime, opere seconde e oltre
- Fondi europei
- Le film commission
- Produrre un documentario
- Produrre un cortometraggio
- Analisi e discussione dei progetti presentati dagli allievi
- Problemi, soluzioni e case studies.

PRODUZIONE CREATIVA DEL DOCUMENTARIO

Dalla televisione alla sala al web, dal cinema documentario al documentario di genere al docu-reality: un approfondimento obbligatorio per comprendere i meccanismi utili a coniugare reperimento del budget e istanze creative. Per chiunque voglia



fare cinema in modo concreto è indispensabile mettere mano alle dinamiche d'una realtà narrativa che ha consolidato la sua presenza nel mondo dell'audiovisivo.

Benché per sua natura il cinema del reale sia imprevedibile, anzi proprio per questo, la produzione di documentario, insieme a grande creatività, richiede forti conoscenze, competenze, capacità di analisi e scrittura. Le modalità produttive e distributive sono in continua evoluzione e conoscerle è di fondamentale importanza.

PROGRAMMA

1. I generi del documentario:
 - dall'idea al progetto
 - lo sviluppo
 - la scrittura
2. I fondi italiani ed europei. Europa Creativa:
 - la produzione
 - le figure professionali
3. I finanziamenti:
 - Crowdfunding e fonti alternative di finanziamento
 - la co-produzione internazionale
4. Il documentario in sala:
 - progetti cross-mediali
 - il ruolo della televisione in Italia e all'estero
 - il docu-reality
 - la distribuzione
5. Il vod.

FUNDRAISING PER IL CINEMA. Come finanziare il proprio film



Negli ultimi anni anche il mondo dello spettacolo e dell'intrattenimento, inizia a rivolgersi con sempre maggiore sistematicità a pratiche di fundraising volte ad aumentare la capacità di sostegno per le produzioni del cinema.

Il settore italiano della cultura e dello spettacolo è sempre più alla ricerca di professionalità in grado di

elaborare strategie di fundraising, di gestire campagne di raccolta fondi e, soprattutto, in grado di inserirsi e lavorare in una dimensione trasversale che mette insieme finalità specifiche e finalità artistiche.

Oltre ad un approccio pratico e tecnico su strumenti e canali di fundraising, ad uno studio approfondito di tutte le modalità di ricerca fondi e di promozione (donazioni, sponsorizzazioni, partnership, product placement, etc.), si parlerà di crowdfunding, bandi e fondi pubblici, creatività di promozione e "vendita", ed infine, case history che forniranno strumenti tali da poter approcciare qualsivoglia tipologia di progetto per il cinema.

PROGRAMMA

- Introduzione al fundraising, al modello Canvas e al ciclo raccolta fondi
- Tecniche di raccolta fondi per soddisfare diversi tipi di donatori
- Tecniche di comunicazione per la raccolta fondi: dal adv allo storytelling
- Fonti di finanziamento pubbliche, private ed alternative
- Progettazione della strategia di Fundraising e Comunicazione, sviluppo del piano e dei vari strumenti: presenza sui social e sui media tradizionali, advertising e altre forme di promozione.
- Il fundraising per le imprese culturali e cinematografiche
- Analisi di fundraising, strutturazione e sviluppo del database
- Panoramica delle principali fonti di finanziamento per il cinema: dai bandi, patrocini, product placement e sponsorizzazioni
- Il fundraising on line: strumenti e modalità
- Crowdfunding: come ideare una campagna per il tuo corto

COMUNICAZIONE PER IL CINEMA 2.0



La comunicazione applicata al cinema è uno degli ambiti più interessanti e vitali dello show business dei nostri anni. Il corso si avvale di una metodologia interattiva, simulando reali situazioni professionali relative alla gestione della comunicazione e dell'ufficio stampa legati al mondo del cinema, gli allievi impareranno a mettersi in gioco in prima persona e ad interagire con il gruppo di lavoro.

PROGRAMMA

1. Comunicazione e marketing del cinema:
 - Nozioni introduttive di marketing e relazioni pubbliche applicate al mondo del cinema.
 - Il cinema come attività economica e le sue diverse articolazioni.

- Le figure professionali manageriali dell'industria cinematografica e audiovisiva.
- Cinema e nuove tecnologie. La situazione generale del cinema italiano e all'estero. Cinema, televisione e home video.

2. L'ufficio stampa del cinema:

- Nozioni generali di gestione ufficio stampa.
In particolare: tecniche di redazione del comunicato stampa, gestione dei rapporti con i giornalisti, introduzione al giornalismo del cinema.
- Gli eventi dell'ufficio stampa: meeting, conferenze stampa, press tour.
- L'ufficio stampa del personaggio.
- L'ufficio stampa della grande industria e dell'istituzione cinematografica.
- L'ufficio stampa del film e del festival.

3. La comunicazione non classica applicata al cinema:

- La pubblicità e le alternative alla pubblicità.
Studio di case histories e concrete strategie di promozione e comunicazione applicate al prodotto cinematografico.

MODULO DI REGIA

APPROFONDIMENTI DI REGIA

Un percorso in profondità nelle dinamiche espressive e tecniche del lavoro del regista.

Preliminari del mestiere di

regista: la scelta di un soggetto, la chiave del racconto, il tempo cinematografico, il repertorio. Le scelte tecniche: il supporto di ripresa, la presa diretta e il doppiaggio.



Il cercatore d'immagini: un percorso analitico in cui gli allievi verranno messi in condizione di rapportarsi in modo dialettico e creativo con le questioni riguardanti l'immagine cinematografica. In particolare gli allievi, sulla base di una breve sceneggiatura proposta dal docente, dovranno mettere in atto un concreto percorso di pre-visualizzazione che li abituerà a pensare al risultato "prima" di metterlo effettivamente in scena.

L'identità autoriale: Una volta messe a fuoco le proprie esigenze espressive, verrà proposto agli allievi di lavorare individualmente su un'unica sceneggiatura proposta dal docente, al fine di mettere in luce tensioni visive e narrative. Il percorso comprenderà un approfondito percorso di pre-visualizzazione, in seguito al quale ognuno realizzerà un breve corto, assecondando appunto le proprie spinte creative.

La regia nella serialità: in relazione all'esperienza precedente, verrà approfondita, per opposizione l'idea del regista

come parte di una macchina che deve funzionare malgrado l'apporto individuale. In particolare si metterà a fuoco il discorso della serialità, in cui sono le dinamiche produttive e di scrittura a determinare la forma del prodotto finale, a prescindere dalle marche espressive del singolo regista. Si metterà in piedi la realizzazione di un brevissimo prodotto di cui ognuno degli allievi firmerà solo un frammento, mettendo da parte le proprie esigenze e pulsioni autoriali e dovrà tenere conto di quanto messo in atto dai propri compagni.

La regia in pubblicità: come corollario agli approfondimenti precedenti, si proverà a ripercorrere le fasi creative che caratterizzano il lavoro del regista in pubblicità: partendo dall'esigenza di rispettare le direttive imposte dai committenti e dai creativi, centrate sulla valorizzazione e comunicazione di un prodotto, si analizzeranno alcuni tra i lavori più interessanti del panorama pubblicitario e si lavorerà alla realizzazione di un breve spot, il cui tema verrà scelto tra le proposte che gli allievi saranno spinti a fare.

Il set: dinamiche, linguaggio, messa in comune delle idee. Questo percorso prevede la presentazione da parte di ogni allievo del proprio progetto e verrà svolto in collaborazione con le classi che coadiuveranno i progetti. Gli allievi di regia verranno spronati a presentare le proprie idee (soggetto e sceneggiatura, materiali visivi, storyboard, *shooting script*) a chi rivestirà un ruolo in produzione, fotografia, suono, scenografia, costume, al fine di favorire uno scambio funzionale e proficuo e avviare la realizzazione dei cortometraggi.

N.B. Durante il corso gli studenti saranno tenuti a tenere una sorta di "Journal" delle lezioni e a costruire un proprio "diario" teorico, con elaborazioni personali e analisi di problemi della messa in scena.

AIUTO REGIA

Un mestiere tutto da scoprire e una professionalità capace di farvi penetrare nel mondo del cinema dalla porta principale.



Quella dell'aiuto regista è una figura spesso poco conosciuta anche da chi, il cinema, già un po' lo mastica. Eppure è un ruolo chiave, capace di garantire la perfetta esecuzione dei film e punto nodale per quelli che sono i rapporti tra regia e produzione.

Spesso e volentieri, dietro a un bravo regista si nasconde un grande aiuto regista - e i più sono talmente bravi, apprezzati e richiesti che solo raramente preferiscono passare alla regia tout court.

Il cinema, anche attraverso questa figura, riesce a mostrare quanto sia necessario coniugare creatività a tecnica, capacità organizzative e strategie della comunicazione, sguardo narrativo e attenzione al budget.

Come spesso succede per i nostri corsi, non sono necessarie conoscenze pregresse. E' richiesta, invece, grande curiosità e un forte desiderio a ri-scoprire il cinema da un'angolazione inusuale quanto privilegiata.

PROGRAMMA

- Il lavoro del reparto regia
- Introduzione al mondo del set
- Dall'assistente alla regia al lavoro dell'aiuto regista
- Compiti necessari del reparto regia: lo stralcio e lo spoglio
- La tabella di marcia: il piano di lavorazione
- Introduzione a Movie Magic Scheduling
- L'ordine del giorno
- Termini tecnici. Gergo da cinema
- La pre-produzione per tutti i capireparto

SEGRETARIA DI EDIZIONE - Script Supervisor



Quello dello script supervisor è ruolo chiave sia quale professionalità forte e irrinunciabile della macchina cinema, fortemente richiesta dal mercato del lavoro. Lo script supervisor mette

assieme ordinatamente competenze artistiche, conoscenze tecniche e abilità produttive e garantisce entrate preferenziali nel mondo del cinema e, ovviamente, con maggiore forza, del televisivo.

PROGRAMMA

Preparazione

- Il minutaggio
- Lo spoglio della sceneggiatura e la scansione temporale
- Il piano di lavorazione

Il Set

- L'impostazione della scena con la Regia e gli attori
- La collaborazione con i vari reparti
- Il Video Village
- La macchina fotografica
- L'organizzazione del materiale e dell'archivio

I Raccordi

- Raccordi all'interno di una scena e di un sequenza (costumi/trucco)
- Raccordi del movimento, di sguardo e scavalcamenti di campo

Il Montaggio

- Attacchi nella scena, tra le scene , tra le sequenze
- Il bollettino e i fogli di montaggio
- La pellicola vs il digitale

Strumenti di lavoro

- Il cronometro
- Il Diario di Lavorazione
- Il Ciak

La Segretaria di Edizione al cinema e in tv

- La seconda/terza unità, la split unit, lo scambio informazioni

STORYBOARD



In un momento in cui la fase di pre-produzione diventa territorio privilegiato del fare cinema e di qualunque realizzazione in video, comprendere l'uso e le potenzialità di questo strumento diventa

una priorità assoluta, nelle produzioni low-budget come nei blockbuster. La pre-visualizzazione di una scena di un film avviene tramite lo storyboard.

Attraverso questo strumento è possibile pianificare una ripresa, definire gli eventuali interventi in computer grafica, prevedere i costi di una sequenza. Determinante per la realizzazione di uno storyboard è la 'capacità di visione': saper vedere con gli 'occhi della macchina da presa' per visualizzare efficacemente le inquadrature nei frame dello storyboard.

Finalità del corso

Intento principale è presentare e conoscere lo strumento storyboard e le sue applicazioni nelle produzioni cinematografiche. Durante il workshop saranno illustrati il metodo di lavoro per la realizzazione di uno storyboard e le possibilità del disegno digitale.

PROGRAMMA

- Introduzione. Raccontare per immagini, dai graffiti allo storyboard, Disney e Hitchcock.
- Lo Storyboard Artist tra pubblicità, cinema, animazione).
- Visione di alcuni esempi di storyboard e metodo di lavoro.
- Quando usare lo storyboard (scene d'azione, CG, raccordi).
- Progettare una scena: script, shot list, thumbnails e storyboard.
- Cosa resta di una sequenza di storyboard. Confronto tra sequenza disegnata e scena girata.
- Il digitale. Lo storyboard per il 3D e il CG.
- Altri utilizzi dello storyboard: cartoons, spot pubblicitari, animatic
- Il lavoro d'equipe. Esercitazione con i partecipanti.

MODULO DI RIPRESA

APPROFONDIMENTI DI RIPRESA

Le dinamiche tecniche ed espressive del lavoro dell'operatore di ripresa e del direttore della fotografia.



Proposta didattica

Il progetto didattico prevede la realizzazione di un breve documentario, un reportage, un videoclip, un video industriale o video promozionale, girato dagli allievi del corso sotto la guida dei docenti e dei tutor.

Un'immersione del gruppo in un contesto produttivo concreto, che costringerà a fare i conti con tempi e budget da rispettare, come ogni reale produzione audiovisiva.

Prima di entrare nel vivo del progetto, gli allievi dovranno acquisire i preliminari del mestiere, entrare in sintonia con le idee del regista-autore, proporre stili di ripresa fotografica che siano in grado di interpretare il progetto scritto e definire il budget con conseguente scelta dell'attrezzatura più adeguata.

La scuola metterà a disposizione attrezzature, (telecamera, luci, microfoni, carrelli, etc.) adatte a una messa in onda su emittenti broadcast a diffusione nazionale.

Il corso si dividerà in tre parti:

Prima parte: conoscenza delle macchine, prove di ripresa, illuminazione e registrazione del suono.

Seconda parte: realizzazione del prodotto sotto la direzione dei docenti e dei tutor

Terza parte: analisi del girato e del montato.

In ognuna delle tre fasi sarà richiesta agli studenti una partecipazione attiva al lavoro, con ruoli ben definiti che potranno essere a rotazione, oppure assegnati dai docenti, in accordo con le propensioni di ognuno.

I ruoli della troupe saranno:

- operatore alla macchina
- assistente operatore
- macchinista
- capo elettricista
- fonico di presa diretta
- microfonista

DIREZIONE DELLA FOTOGRAFIA



Il corso unisce spinte diverse, tra teoria e pratica, i confronti e le parentele di linguaggio con altre arti visive come la pittura, l'animazione. I riferimenti forti dell'immaginario cinema-

tografico, le riflessioni puntuali sul colore, l'attenzione agli strumenti di ultima generazione, i rapporti con le altre figure professionali, i processi e i protocolli per l'impostazione di una messa in scena, la comunicazione professionale, la gestione delle risorse umane di una squadra di lavoro, l'importanza della post produzione con il contributo decisivo e creativo del colorist nella fase della post-produzione e la cosiddetta "color science".

PROGRAMMA

- Lo sguardo e la scoperta della luce
- Visualizzazione di una scena scritta in una sceneggiatura
- Tendenza naturalistica di questi anni
- Trasfigurazione all'interno del naturalismo visivo
- La ricerca attraverso le arti visive
- L'inquadratura
- Gli strumenti di un direttore della fotografia

- Relazione tra il regista e il direttore della fotografia
- Rivoluzione tecnologica: sistemi a pellicola, digitali, 2D e 3D
- Espansione e nuovi spazi di linguaggio con l'uso delle reflex
- La luce nell'animazione Pixar. Dal disegno alla pittura al film
- La ricerca attraverso le immagini per la preparazione del film
- Studio di film dove la luce esterna 'naturale' è completamente omogenea/ disomogenea rispetto a quella artificiale degli interni
- La luce che non c'è nei filmati commerciali Apple (still life)
- Vfx nel cinema e figura del colorist nella post produzione
- Testimonianze di professionisti nel settore audiovisivo
- Studio di scene da film e loro analisi, più ricostruzione teorica/pratica di alcune scene attraverso i sistemi di ripresa

SUONO DI PRESA DIRETTA (2° livello)



L'importanza - spesso non del tutto compresa - di quella che è la ripresa audio e il ruolo chiave che riveste il fonico all'interno della troupe, qualsiasi sia l'entità del progetto produttivo e la tipologia di realizzazione da

effettuare, rendono utile e necessario un corso di secondo livello che mira chiaramente ad approfondire gli elementi tecnici e pratici di quella che risulta essere una delle aree fondamentali del fare cinema. L'intento è quello di chiarificare le dinamiche che sussistono tra ciò che si sente e ciò che si vede, tra l'attività di scrittura e quella di messa in scena, secondo l'ottica di ciò che è fonia, suono, musica, rumore, dialogo. Le possibilità tecniche, le potenzialità dei mezzi, i problemi prevedibili e ricorrenti, le esercitazioni del caso: sono questi alcuni degli elementi che caratterizzano un corso fondamentale per chiunque voglia accostarsi al cinema in modo professionale: conoscere i meccanismi più intimi della ripresa audio è la base dalla quale partire per realizzare un prodotto impeccabile.

PROGRAMMA

- Introduzione teorica al ruolo della Presa Diretta del Suono in ambito audio-visivo.
- Analisi e differenziazione tra i vari prodotti audio-visivi e

comprensione dell'apporto tecnico-narrativo che la ripresa del suono può dare ai medesimi.

- Il ruolo del Fonico di Presa Diretta, del Microfonista e dell'Assistente.
- Apprendimento dei vari ruoli che costituiscono un Set Cinematografico in funzione di una corretta cooperazione lavorativa tra il reparto Suono e gli altri reparti.
- Il percorso del segnale audio dalla ripresa microfonica alla diffusione in sala.
- Utilizzo di microfoni, preamplificatori, registratori e di tutto il materiale tecnico utilizzato in Presa Diretta.
- Esercitazioni pratiche con asta microfonica e Boom sia in interni che in esterni (corretta postura, fuoco del microfono, conoscenza delle varie inquadrature ed obiettivi cinematografici, campo sonoro, gestione di ombre e riflessioni).
- Esercitazioni pratiche con i Radiomicrofoni sia in interni che in esterni (corretto montaggio e posizionamento, conoscenza dei vari tessuti, utilizzo degli accessori, risoluzione di eventuali inconvenienti e problemi).
- Lettura e spoglio delle sceneggiature relative alle esercitazioni scolastiche focalizzando l'attenzione sia sull'apporto narrativo e creativo del suono sia sulla corretta compilazione di una lista materiale tecnico da utilizzare nei singoli progetti.
- Apprendimento dei concetti di "fondo di continuità", "a vuoto", ambienti monofonici e stereofonici e conseguente registrazione degli stessi.
- Workflow della catena Audio in una produzione audio-visiva, focalizzando l'attenzione sia sul materiale sonoro da incidere in Presa Diretta in funzione dei passaggi successivi (montaggio e Mix), sia sul materiale da consegnare a produzione e montaggio.

DATA MANAGER E D.I.T.

La trasformazione di immagini e suoni in bit ha stravolto la produzione, la distribuzione e il consumo di immagini, ha messo in crisi i modelli economici tradizionali, ma crea anche opportunità per la produzione e la distribuzione a basso costo (HD-SLR, web) e la creazione di nuovi linguaggi. Questo corso sulla professione del Digital Imaging Technician approfondirà i seguenti punti:



PROGRAMMA

La transizione digitale

- Il sampling
- Campionamento/quantizzazione e Aliasing

I sensori digitali

- Architetture e funzionamento: filtro di Bayer, OLPF
- Il rumore
- Le macchine da presa digitali: modelli, brand, architetture e workflow

Il colore

Codifiche e Spazi colore

Formati digitali

RAW e formati compressi

Il lavoro sul set

- Pianificazione e preparazione
- Calibrazione dei monitor
- Il processo di ripresa
- Connessioni e interfacce

I metadati

- Archiviazione e gestione dei dati
- Software
- Supporti per l'archiviazione e back-up
- Color correction on-set
- Architetture
- Dailies

Master in

POSTPRODUZIONE



OTTO MODULI:

Montaggio Avanzato con Adobe Premiere

Da Vinci

After Effects

Color Correction

D.I.T.

Final Cut

Missaggio Suono

Pro Tools

Facoltativo a richiesta: Avid

Il corso di postproduzione è ricco di proposte operative, la cui sinergia permette di acquisire le competenze perfette per accedere al mondo del lavoro: conoscere i tre programmi più importanti per montare (Adobe Premiere, Final Cut, Da Vinci), saper gestire la Color correction, essere capaci di creare effetti speciali con After Effects, mettere mano al montaggio e al Missaggio audio, fare esperienza di lavori estremamente specializzati quali quello del D.I.T. **Il percorso è costituito da 8 unità didattiche**, con laboratori pratici su ognuno dei programmi indicati. Così strutturata, l'annualità offre un percorso completo sulle nozioni indispensabili a chiunque intenda fare della postproduzione il proprio ambito professionale. **Ma è possibile anche immaginare percorsi personalizzati**, che possono ricucire competenze da perfezionare o da completare. I corsi si terranno tra novembre e giugno con cadenza prevalentemente bisettimanale in incontri da 3 h ciascuno:



MODULO	durata	MODULO	durata	MODULO	durata
Montaggio avanzato con Adobe Premiere	33 ore	COLOR CORRECTION	30 ore	AFTER EFFECTS	30 ore
Da Vinci	27 ore	FINAL CUT	27 ore	D.I.T.	15 ore
MISSAGGIO AUDIO	18 ore	PRO TOOLS	15 ore		

MODULO AVANZATO DI MONTAGGIO CREATIVO CON ADOBE PREMIERE



Il corso è rivolto a chi conosce già il funzionamento di base del software (CS6/Pro CC) come ad esempio, gli allievi che provengono dal triennio o dal biennio di Ucininema, che hanno già lavorato un anno con Premiere Pro cimentandosi nel montaggio di alcune delle tipologie di

format più utilizzate in ambito professionale (redazionale, dialogo cinematografico, videoclip ecc.)

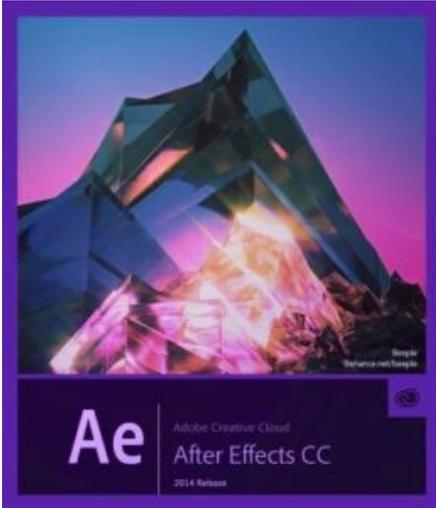
All'interno di questo modulo verrà proposto agli allievi di realizzare il montaggio di una puntata di una serie televisiva della durata di 26' della quale avranno a disposizione il materiale originale girato.

Oltre ad approfondire le conoscenze tecniche legate all'utilizzo del programma, il corso si propone di stimolare le capacità creative dei partecipanti considerando che spesso il lavoro del montatore non richiede una semplice conoscenza tecnica ma presuppone una reale capacità creativa tipica del regista cine/televisivo.

Nelle lezioni finali saranno affrontate le problematiche relative alla finalizzazione di un montaggio (mix audio, color, esportazione ecc) per mettere in grado l'allievo di realizzare un prodotto pronto per un utilizzo professionale.

Premiere Pro è uno dei software sempre più utilizzati in ambito professionale e, soprattutto nelle sue ultime release, adotta soluzioni molto semplificate per ottenere risultati di alto livello.

MODULO AFTER EFFECTS



Adobe After Effects è il software che negli ultimi anni si è affermato nella fascia dell'utenza semi professionale per la propria flessibilità e facilità d'uso. **Partendo da una discreta conoscenza di Premiere o altri programmi di montaggio**, il corso garantisce non solo una visione d'insieme delle potenzialità di After Effects ma anche una pratica esercitativa che permetta di padroneggiare

un programma complesso ma straordinariamente efficace e necessario per chiunque, oggi, voglia realizzare video.

PROGRAMMA

Introduzione al software:

A cosa serve e come è strutturato

Compositing:

After Effect come strumento di composizione d'elementi

Motion Design:

Principi di animazione e gestione dei keyframes.

Accenni di espressioni.

Accenni di Animazione tramite effetto Marionetta

Maschere e Rotoscoping:

Isolare elementi animati tramite chiavi di trasparenza e for-

me geometriche dinamiche

Tracking di base:

Analizzare il movimento di un punto estraendone le coordinate

Tracking 3D:

Riprodurre la geometria di uno spazio tridimensionale

Green Screen:

Rendere trasparente un fondale verde

Color Correction e ritocchi finali:

Rar corrispondere le tonalità di due o più elementi e ed effettuare le operazioni di finalizzazione

Esportazione e Render finale

MODULO Da Vinci



Blackmagic DaVinci Resolve è il software standard per la color correction, ma da alcuni anni si è evoluto in maniera esponenziale ed ora è un software di postproduzione tra i più completi sul mercato odierno. Esso racchiude al suo interno un modulo di editing video completo e di faci-

le utilizzo con delle caratteristiche uniche. Ha un modulo per vfx basato sul celebre software Fusion, un modulo di audio editing equiparabile a Protools ed il classico modulo di Color Correction.

Negli ultimi due anni è diventato, soprattutto all'estero, il software principale per produzioni cinematografiche per la sua flessibilità, affidabilità e per i costi irrisori rispetto agli altri software.

PROGRAMMA

EDITING

1. Interfaccia del programma
2. Preferenze del programma
3. Importazione dei media
4. Organizzazione dei media
5. Roughtcut

6. Gestione dei media e creazione clip ottimizzate per l'editing
7. Metodo di montaggio CUT
8. Metodo di montaggio EDIT
9. Uso della timeline
10. Timeline multiple e loro uso nel montaggio dei lungometraggi
11. Strumenti di montaggio
12. Transizioni video
13. Effetti
14. Keyframe
15. Controllo della velocità
16. Gestione dell'audio
17. Transizioni audio
18. Mixer audio
19. Esportazione per varie piattaforme (TV, NETFLIX, WEB, CINEMA)

POSTPRODUZIONE FUSION

1. Gestione interfaccia e strumentazione
2. Gestione dei media nei vari passaggi Di postproduzione in Resolve
3. I nodi
4. Effetti sui testi
5. Greenscreen
6. Metodi di greenscreen
7. Tecniche di compositing
8. Strumenti di compositing
9. Gestire elementi 3d
10. Integrazione 3d in scene 2d
11. Dipingere sulle clip

MODULO COLOR CORRECTION



Nel corso delle 10 lezioni verranno acquisite nozioni sulle tecniche di color grading e di color correction, semplici ed efficaci, applicabili alle produzioni video tipiche del videomaker e filmmaker indipendente.

PROGRAMMA

Introduzione al Grading

- Gli obiettivi del Color Grading
- Differenza fra Correction e Grading
- Rudimenti per la comprensione dei formati, codec, aspect ratio, spazio colore, profondità del colore, HD, 4K
- Dalla tecnica all'arte del colore: cosa rende un'immagine "bella"?
- Cenni sulla percezione del contrasto, del colore e del dettaglio

Gli Strumenti

- Costruire una suite "base" per il Grading
- Comprendere i video scopes ed effettuare una prima valutazione del materiale video: cosa significa "Broadcast Safe"

Color Correction

- Breve introduzione a Davinci Resolve
- Bilanciamento del bianco
- Bilanciamento del contrasto e della saturazione.
- Controllo delle alte luci e delle ombre.
- Scene matching: uniformare 2 inquadrature con la correzione primaria

Color Grading

- Importare AAF da Avid o XML da Final Cut (7 e X) e Premiere
- Correzioni secondarie: curve, saturazione e luminosità
- Usare le “chiavi” per creare selezioni e correzioni selettive
- Power Window.
- Combinare Power Windows e chiavi per selezioni più precise
- Cenni su Keyframing e Tracking: animare le Power Window e creare correzioni dinamiche.
- Breve sguardo alle più diffuse tecniche di Grading: Bleach Bypass, Cross Processing, High contrast, Milky.
- Rendering Controllo Qualità e Master digitale

MODULO DATA MANAGER E D.I.T.

La trasformazione di immagini e suoni in bit ha stravolto la produzione, la distribuzione e il consumo di immagini, ha messo in crisi i modelli economici tradizionali, ma crea



anche opportunità per la produzione e la distribuzione a basso costo (HD-SLR, web) e la creazione di nuovi linguaggi. Questo corso sulla professione del Digital Imaging Technician approfondirà i seguenti punti:

PROGRAMMA

La transizione digitale

- Il sampling
- Campionamento/quantizzazione e Aliasing

I sensori digitali

- Architetture e funzionamento: filtro di Bayer, OLPF
- Il rumore
- Le macchine da presa digitali: modelli, brand, architetture e workflow

Il colore

Codifiche e Spazi colore

Formati digitali

RAW e formati compressi

Il lavoro sul set

- Pianificazione e preparazione
- Calibrazione dei monitor
- Il processo di ripresa
- Connessioni e interfacce

I metadati

- Archiviazione e gestione dei dati
- Software
- Supporti per l'archiviazione e back-up
- Color correction on-set
- Architetture
- Dailies

MODULO FINAL CUT



Final Cut Pro X

Il modulo didattico su Final Cut Pro X non si limita alle conoscenze del programma - per le quali si rinvia al workshop di base in 2 giornate - ma esamina il modo di creare contenuti audio/video all'interno di una nuova concezione, per cui il filmmaker possiede già tutti gli strumenti per una completa post-produzione tramite l'utilizzo di un unico software.

PROGRAMMA

Importazione intelligente

Supporto per più formati nativi

Camera Archive

Importazione dei livelli di Adobe Photoshop, iMovie e file

Creazione di proxy

Organizzazione dei materiali

Autoanalisi dei contenuti

Parole chiave range-based

Smart Collection

Magnetic Timeline

Skimming - Multicam

Connessioni fra clip - Clip Compound

Auditions

Editor di precisione inline

Roles

Strumenti di editing

Titolazione

Montaggio audio integrato

Audio sync automatico

Montaggio audio subframe

Audio matching

Color Board

MODULO MISSAGGIO AUDIO



Nel realizzare un prodotto audiovisivo un ruolo fondamentale lo gioca la colonna audio, formata da musiche, effetti e le voci degli speaker. Tutto il lavoro creativo sonoro passa dalla narrazione affi-

data alle voci di attori che, scelti accuratamente, porgono allo spettatore il prodotto con il taglio particolare che il regista decide di dare. Gli allievi saranno guidati in un **percorso tecnico-artistico che parte dal minuzioso lavoro di post-produzione delle colonne audio al lavoro in sala di doppiaggio** fino ad affrontare il delicato lavoro di edizione in un'altra lingua.

Si seguirà il doppiaggio con più attori per trasformare un prodotto in lingua straniera in un documentario fruibile in lingua italiana, nel rispetto del prodotto originale, grazie al lavoro di coordinamento artistico del direttore del doppiaggio e la perizia del fonico. **Il missaggio** è un passaggio fondamentale per la finalizzazione del prodotto.

Il corso insegnerà a valorizzare i suoni, la musica e le voci grazie ad un sapiente bilanciamento e colorazione di tutte le componenti sonore fino ad arrivare ad un esempio di mix 5.1.

PROGRAMMA

- Doppiaggio in sala
- Sincronizzazione e missaggio
- I parametri tecnici dei broadcaster per il missaggio della colonna finale
- Tecnica di ripresa sonora in sala doppiaggio
- Editing audio
- La traduzione e l'adattamento del testo per l'edizione italiana
- Il mix 5.1
- Eventuale prova pratica su software Pro Tools

MODULO PRO TOOLS

Pro Tools ha ormai ridefinito l'industria musicale, cinematografica e televisiva, fornendo tutto il necessario per la composizione, la registrazione, l'editing e il mix audio, senza nessun limite alla creatività.



Il corso copre gli aspetti basilari della produzione, dalla creazione di una session al mixdown finale. Nella prima giornata verranno introdotte le nozioni tecniche necessarie alla strutturazione ed ottimizzazione di una session di registrazione/editing, dall'installazione del software alla presentazione delle maggiori funzioni utili per realizzare un prodotto professionale. La seconda giornata sarà dedicata alla pratica, ricreando una sonorizzazione attraverso fasi di registrazione, editing e mastering.

PROGRAMMA

- Versioni di Pro Tools e installazione
- L'interfaccia e le basi
- Creare una sessione
- I menu di Pro Tools
- Le finestre principali
- Il playback engine
- Importare tracce (audio/video/midi)

Creare ascolti cuffie separati
I marker e le memory location
Registrazione l'audio
Il Click e il countoff
La track list e la clip list
La modalità loop record e modalità quick punch
Le playlist
I fade e i crossfade audio
Il Midi
Il Midi editor
Il mondo dei Virtual Instruments
Le mandate pre e post fader
Il concetto di mix
Il menu edit e le sue principali funzioni
Le opzioni di scrolling (editing/midi)
I gruppi e i VCA
Automatizzare le operazioni
I plug-in (Compressori, Equalizzatori, Reverbero e Delay)
Salvare la sessione di lavoro
Il bounce to disk

SCUOLA DI RECITAZIONE CINEMATOGRAFICA



**Corso di specializzazione
biennale/triennale in collaborazione con
l'Accademia Bordeaux
Fonderia 900Arti e
Mestieri dello Spettacolo**

TEATRO, CINEMA,
TELEVISIONE, DOPPIAGGIO
Tutte le strategie possibili per chi
vuole diventare attore



I corsi di recitazione **Sentieri selvaggi** sono un unicum: mettono assieme le forze di due realtà entrambe seriamente impegnate nel mondo della pratica e della formazione del fare cinema.

Da un lato l'**Accademia Bordeaux** che, grazie a un gruppo di docenti agguerrito e valido, dà le basi per formare, a 360 gradi, attori capaci di affrontare questa attività con determinazione.

Dall'altro la **Scuola di Cinema Sentieri selvaggi**, che approfondisce e chiarifica tutte quelle che sono le complesse dinamiche tra la recitazione e il fare cinema, dove professionalità diversificate e macchine dalla tecnologia avanzata rendono questa attività qualcosa di estremamente diverso rispetto al mondo del teatro e della messa in scena tradizionale.

Le lezioni, sempre laboratoriali, aiutano gli allievi a mettersi in gioco, a provarsi, a condividere con gli altri compagni le proprie esperienze, condotti da docenti che hanno pratica

to molteplici generi e diversificate strategie attoriali. Il corpo, la voce, lo spazio, il movimento, le dinamiche dello sguardo, l'attività pratica: sono i parametri di base, le coordinate necessarie a costruire e a sollecitare le competenze utili a chiunque voglia fare, di quest'arte, il proprio mestiere. Affinare il linguaggio, lavorare su se stessi per poter interpretare il personaggio: i docenti dell'Accademia Bordeaux mirano a formare professionisti che, con Sentieri selvaggi, amplieranno le proprie abilità, partecipando a quelle che sono le attività della messa in scena cinematografica.

I rapporti con registi, direttori della fotografia, operatori, truccatori e parrucchieri, esperti di effetti speciali, montatori, musicisti, colorist, scenografi, saranno analizzati, valutati, approfonditi. I tempi, le interruzioni, le ripetizioni, la necessità di confrontarsi con telecamere, luci, microfoni, l'utilità e la necessità di comprendere i meccanismi della ripresa e del montaggio che scompongono la figura e la ricostruiscono



donandole forme diverse - figura che può essere alterata dagli effetti speciali o immersa in mondi fantasticamente verdi che saranno rimanipolati dagli artisti dei visual effects...

Il cinema è questa cosa qui e presuppone competenze diverse rispetto al teatro: questo è il motivo per il quale ci è sembrato necessario mettere assieme esperienze complementari.

A queste si aggiungono ulteriori attività che, da sempre, arricchiscono le esperienze degli allievi della **Scuola di Cinema Sentieri selvaggi**: lezioni teoriche, incontri con esperti del settore, stage, partecipazione alle molteplici realizzazioni interne che, puntualmente, il nostro istituto realizza durante tutto l'anno.

DIREZIONE DIDATTICA

La direzione didattica è di Massimiliano Davoli tra i fondatori dell'Accademia Bordeaux e docente, da alcuni anni, dei corsi di recitazione cinematografica presso Sentieri selvaggi.

Studio di Doppiaggio BLP

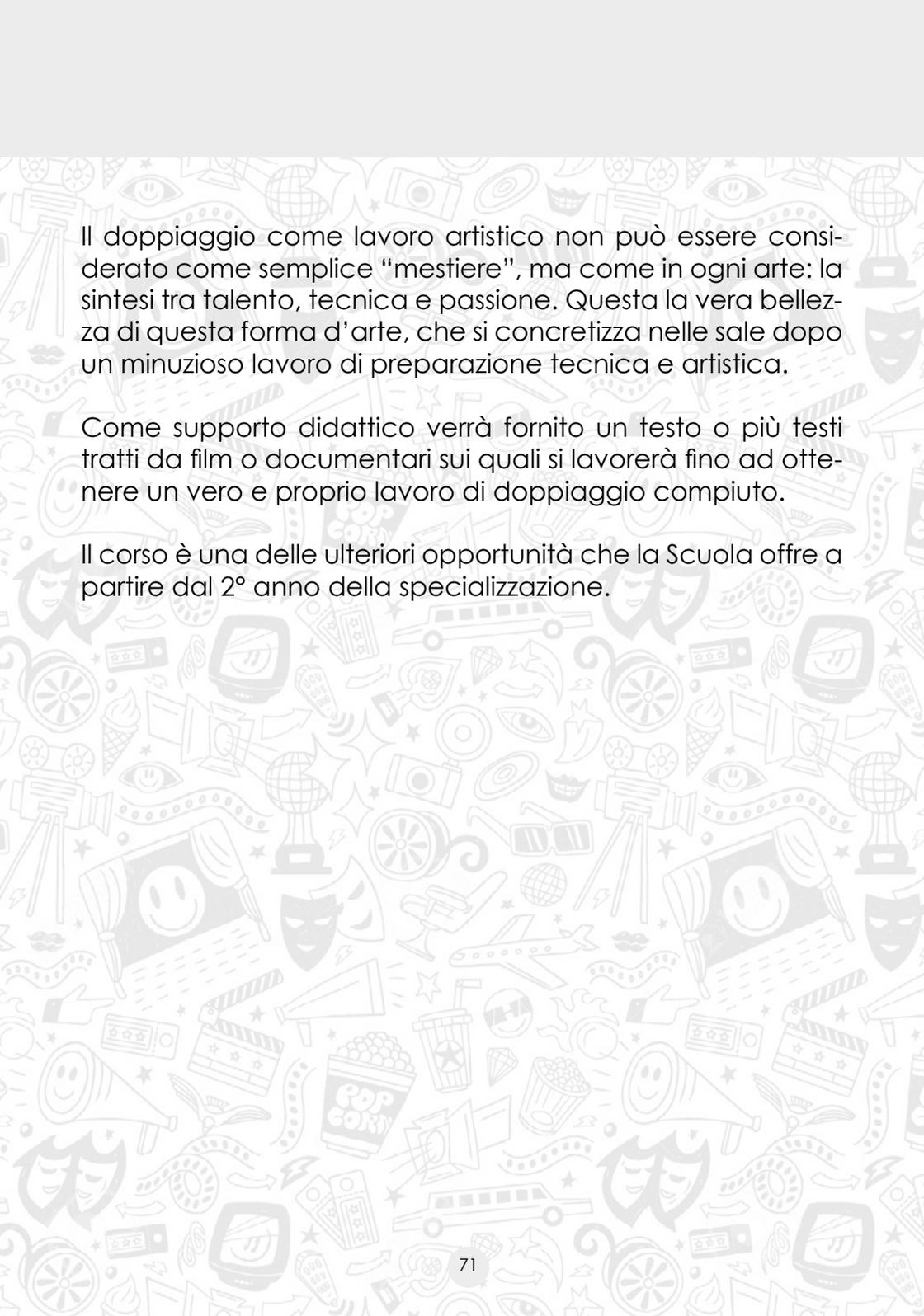


NUOVO CORSO DI DOPPIAGGIO cinematografico e televisivo

Direttore del Corso Aldo Russo

Dal 2020 la Scuola si è dotata della collaborazione di un professionista di lungo corso come Aldo Russo, alla guida di un corso di doppiaggio che prevede una prima parte di teoria in aula e una seconda di pratica al leggio in sala di doppiaggio.

L'idea di conciliare il bello con la tecnica, diventa il motivo conduttore della ricerca nel campo dell'espressione artistica nella visione di Aldo Russo, che promuove nuovi talenti per portare avanti un lavoro da considerare puramente artigianale.



Il doppiaggio come lavoro artistico non può essere considerato come semplice "mestiere", ma come in ogni arte: la sintesi tra talento, tecnica e passione. Questa la vera bellezza di questa forma d'arte, che si concretizza nelle sale dopo un minuzioso lavoro di preparazione tecnica e artistica.

Come supporto didattico verrà fornito un testo o più testi tratti da film o documentari sui quali si lavorerà fino ad ottenere un vero e proprio lavoro di doppiaggio compiuto.

Il corso è una delle ulteriori opportunità che la Scuola offre a partire dal 2° anno della specializzazione.

STRUTTURA DEL PERCORSO

Primo anno

(Accademia Bordeaux+ Scuola di Cinema Sentieri selvaggi)

Il corso presso l'Accademia Bordeaux prevede, a partire da novembre fino a metà giugno, 3 incontri settimanali arricchiti da 2 workshop di approfondimento per un totale di oltre 400 ore di laboratori.

Il corso presso la Scuola di Cinema Sentieri selvaggi prevede 2 incontri a settimana (recitazione base + grammatica del cinema) da novembre a febbraio e 1 incontro a settimana (recitazione avanzata) da marzo a maggio. E' inoltre previsto il workshop "Lo strumento della Voce", la possibilità di seguire le materie "teoriche" Storia, Linguaggi, Prodotti, Attorialità, Visioni, Internet, da novembre a maggio, per un totale complessivo di circa 290 ore.

Secondo anno

(Accademia Bordeaux+ Scuola di Cinema Sentieri selvaggi)

Il secondo anno coincide con i percorsi professionalizzanti della Scuola di Cinema Sentieri selvaggi e prevede il proseguo delle attività laboratoriali presso l'Accademia Bordeaux arricchito dagli incontri con specialisti del settore e dalla partecipazione alle attività di messa in scena degli studenti di Filmmaking della Scuola. Nel corso del 2° anno è possibile inserirsi nel Corso di Doppaggio cinematografico e televisivo.

Terzo anno

(facoltativo, solo Accademia Bordeaux)

E' possibile continuare gli approfondimenti attraverso una terza annualità, modulata su progetti specifici, garantita dalle attività dell'Accademia Bordeaux.

Master in

SCENEGGIATURA



TRE MODULI:

Scrivere per il Cinema

Scrivere Serie Tv

+ Masterclass con Franco Ferrini

Articolazione della Specializzazione



L'annualità di specializzazione in Sceneggiatura è scomponibile in due segmenti, a seconda degli interessi dell'allievo verso il grande o piccolo schermo.

La specializzazione è dunque articolata secondo due moduli didattici, più la partecipazione alla Masterclass primaverile di Franco Ferrini.

PROTOCOLLO 1 – SCRIVERE PER IL CINEMA

Il primo percorso prevede incontri settimanali, caratterizzati dalla presenza di uno *script consultant* che accompagnerà gli allievi, passo dopo passo, alla realizzazione di una sceneggiatura per un lungometraggio.

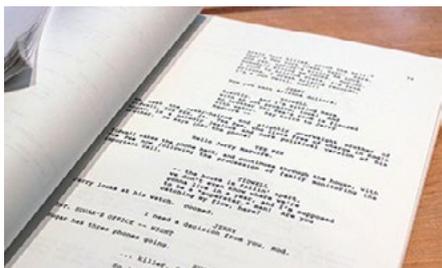
Dall'ideazione alla realizzazione di schede, dalla scaletta al trattamento fino alla stesura definitiva della sceneggiatura, l'allievo verrà seguito costantemente e aiutato a chiudere lo script nei tempi stabiliti.

PROTOCOLLO 2 - SCRIVERE PER SERIE TV E WEB

Il modulo Tv e Web riguarda la realizzazione di opere collettive legate al mondo della televisione o del web. In altre parole, si tenderà alla realizzazione, assieme agli altri studenti, della "bibbia" per un serial e all'elaborazione di sceneggiature e di materiali idonei alla presentazione di tale progetto a realtà produttive.

Il gruppo di lavoro verrà coordinato e seguito dal docente, con verifica settimanale di un lavoro che gli allievi proseguiranno individualmente per definire e realizzare i testi utili a un *pitching* con case di produzione.

MODULO SCRIVERE PER IL CINEMA



Nel protocollo 1 sono previsti incontri settimanali con uno *script consultant* che accompagnerà gli allievi, passo dopo passo, ad elaborare una sceneggiatura

Avete acquisito gli strumenti metodologici di base dello sceneggiare e ora volete metterli in pratica, anche perché avete un'idea per il grande schermo che ronza nella testa da un po'. Ma c'è un però: tra temi e contro-temi, trame e sotto-trame, strutture in tre atti e archi narrativi di trasformazione, bisogni consci e inconsci dei personaggi, temete di perdervi... Nessun problema! Il corso che proponiamo è pensato apposta per chi vuole misurarsi con l'atto pratico dello scrivere per il cinema. Avrete a disposizione sette mesi di tempo per redigere due sceneggiature originali, una per un corto e una per un lungometraggio, e trenta lezioni di tre ore l'una a cadenza settimanale per discutere, analizzare e rivedere il materiale, il tutto in un ambiente di lavoro che vi aiuterà a fare squadra e a misurarvi con la principale difficoltà di ogni sceneggiatore: passare da un'idea astratta a una storia concreta. Così, attraverso le tappe canoniche del caso (ideazione del soggetto, sviluppo in trattamento, produzione di una prima stesura e revisione finale), mentre cercherete la vostra personale via al narrare, avrete anche modo di ripassare le principali regole della drammaturgia classica contemporanea.

MODULO SCRIVERE PER SERIE TV E WEB



Il protocollo 2 riguarda la realizzazione di opere collettive legate al mondo della televisione o del web.

In altre parole, si tenderà alla realizzazione, assieme agli altri studenti, della “bibbia” per un serial e

all’elaborazione di sceneggiature e di materiali idonei alla presentazione di tale progetto a realtà produttive.

Siete pronti a sedervi nella *writers room* e contribuire alla nascita di una serie televisiva? Della vostra serie televisiva? Dopo l’analisi approfondita della storia, dei generi, dei formati, delle tecniche e dei linguaggi specifici della serialità, questo corso vi aiuterà a compiere un viaggio straordinario nel mestiere dello sceneggiatore.

Dall’idea iniziale, pensata e lavorata nel *brain storming*, passando attraverso la sua prima strutturazione nel soggetto di serie, raffinata nel trattamento e nella scaletta, fino al traguardo finale: la scrittura del *pilot*.

E non solo.

Verrete messi in condizione di fare il *pitching* e produrre il *moodboard* della vostra fiction, seguendo le nuove linee editoriali dei network nazionali e internazionali, con un’attenzione particolare alle rivoluzionarie piattaforme web.

MASTERCLASS CON FRANCO FERRINI



Dall'alto delle oltre cinquanta sceneggiature realizzate, **Franco Ferrini** è il mentore capace di coniugare pratica della scrittura e straordinaria esperienza, teorizzazione stratificata e conoscenza dei meccanismi che legano lo sceneggiatore

e la scrittura al mondo complesso del cinema e della televisione. Dieci incontri utili a imparare le tecniche ma anche perfetti per approfondire, in modo diverso, quello che è l'universo mobile della sceneggiatura grazie a uno sguardo terribilmente interno alla realtà del cinema e del televisivo italiano. Unico prerequisite essenziale è il piacere che la narrazione, puntualmente, ci dona.

Franco Ferrini presenta il corso

I film, secondo alcuni, sono illusioni che guardiamo per evadere dalla realtà. Le imprese degli eroi ed eroine sono fantasie inimitabili e irraggiungibili: "Succede solo nei film".

Ma non è così (specie nei film americani, il che me spiega anche il successo mondiale). In realtà i protagonisti dei film americani modellano le loro vite **POSITIVAMENTE** attraverso comportamenti e atteggiamenti accessibili a tutti.

I film ci dicono non solo ciò che siamo ma anche ciò che potremmo essere (in meglio). Dentro ogni film c'è una lezione (o più lezioni). In questo senso, i film (ripeto, specie americani, in base al loro credo 'pensa positivo') possono aiutarci a risolvere i nostri problemi esistenziali (famiglia, rela-

zioni, società in genere, lavoro, successo, sfide di tutti i giorni, paure, etc.). Questo succede da qualche tempo anche nei film francesi, tipo *Quasi amici*, *Amore all'altezza*, *Grace*, *Tutti pazzi in casa mia*, *Non sposate le mie figlie*, *La famiglia Bélier*, *11 donne*, etc. O anche in *Posti in piedi in paradiso* (vedi il personaggio di Carlo Verdone...).

Le lezioni contenute nei film sono 20 (che ho chiamato il Ventalogo). Ripeto: in ogni film ce ne può essere una, o più, o tutte 20 insieme, come succede in *GHOST*.

Nello specifico, quando si scrive una sceneggiatura, il **VENTALOGO** serve a costruire soprattutto i personaggi (e certi snodi di storia).

PROGRAMMA

- FARE CINEMA (un weekend introduttivo: vedi programma)
- i 9 tipi di storia
- come si scrive una storia
- come creare personaggi vividi e credibili
- come scrivere dialoghi dinamici
- come scegliere gli occhi attraverso i quali mostrare gli eventi delle vostre storie
- i generi
- la commedia
- scrivere (ahimè) è riscrivere
- la struttura greca
- la struttura a specchio
- che cosa si può imparare dai film
- le 20 lezioni del cinema hollywoodiano: come usare queste 20 lezioni per scrivere un film (e risolvere i nostri problemi nella vita reale).

SECONDO ANNO SPECIALISTICA: COSA SI FA

Il secondo anno mira alla realizzazione di materiali professionali da far circolare in diversi canali. In questo senso, penetra profondamente in quella che è l'attività lavorativa reale che attende i nostri allievi.



È il momento preferenziale grazie al quale tutti gli allievi collaborano realmente, fattivamente, professionalmente, alla realizzazione di opere da far circuitare. I docenti assumono la funzione di partner, di esperti, di collaboratori che coadiuvano fattivamente alla messa in atto di produzioni non più semplicemente esercitative.

Centro motore (ed esemplificativo) è il corso di FILMMAKING. L'obiettivo è quello di realizzare un'opera organica da distribuire a livello nazionale attraverso festival, cinema e realtà partner di Sentieri selvaggi.

Ad ogni allievo di questo corso verrà attribuita la regia di un prodotto capace di essere, contemporaneamente, opera a se stante ed episodio di un prodotto corale (è come se ad ogni allievo venisse attribuita una puntata di una serie che la lega agli altri episodi per tematica, trama orizzontale, cornice).

Ovviamente gli SCENEGGIATORI realizzeranno le sceneggiature necessarie. E gli allievi di POSTPRODUZIONE confezioneranno il prodotto in modo da renderlo distribuibile.

Gli ATTORI faranno parte del cast.

Tale attività sarà sostenuta da ulteriori corsi necessari a fornire a tutti gli strumenti utili a completare definitivamente per la propria professionalità:

- Il corso di SCENEGGIATURA verrà interessato a realizzare le sceneggiature necessarie durante la prima fase del percorso (novembre-gennaio). Successivamente gli sceneggiatori saranno chiamati a definire gli script per un lungometraggio (febbraio-giugno).

- Il corso di POSTPRODUZIONE sarà impegnato, da novembre a marzo/aprile, ad affinare quelle che sono le conoscenze necessarie per lavorare con indipendenza alla copertura di tutto quello che è il lavoro di postproduzione, in preparazione per quella che sarà la fase finale di chiusura dei filmati (marzo/aprile-giugno).

- Il corso di recitazione parteciperà alla fase realizzativa e coopererà durante tutti quelli che sono le necessità legate alla postproduzione e alla circuitazione.

Il CORSO DI CRITICA aderirà a questo progetto generale ma svilupperà, anche, un suo percorso autonomo, realizzando un documentario e un volume su un argomento da definire in collaborazione con la redazione di *Sentieri selvaggi*.

Ovviamente sono previsti stage, collaborazioni con realtà esterne, coinvolgimenti in quella che è la parte organizzativa di festival e concorsi cinematografici, partecipazione attiva a proiezioni, incontri, festival anche internazionali.

Cinque specializzazioni

Le specializzazioni e le attività:



1. **FILMMAKING**: Realizzazione di un progetto seriale: partecipazione alle sedute di sceneggiatura, organizzazione della produzione e regia, postproduzione e finalizzazione. Circuitazione dei prodotti realizzati.



2. **CRITICA E GIORNALISMO CINEMATOGRAFICO**: Immaginare, organizzare, realizzare un documentario e/o un testo su un argomento scelto dal gruppo di lavoro. Partecipazione e collaborazione a eventi, a festival e a concorsi.



3. **SCENEGGIATURA**: Realizzazione delle sceneggiature da produrre a da far circuitare. Realizzazione di una sceneggiatura per lungometraggio seguiti dal tutor.



4. **RECITAZIONE**: Laboratori avanzati di recitazione + partecipazione alle produzioni seriali.



5. **POSTPRODUZIONE**: Lezioni di perfezionamento in After Effects, Color Correction, Missaggio audio, Pro Tools. Corso in Visual Effects. Montaggio e finalizzazione del serial.

Informazioni pratiche sulla Scuola

Il calendario e gli orari dei corsi della stagione 2020/2021

Gli orari delle singole lezioni saranno consultabili on line sul sito: www.scuolasentieriselvaggi.it dal mese di ottobre. Il programma potrà subire delle modifiche che saranno tempestivamente comunicate dalla Scuola.



Incontri/eventi

Da settembre:

il giovedì o il venerdì dalle 20.30

Durata e cadenza lezioni:

FILMMAKING:

Incontri bisettimanali e trisettimanali in fase operativa

POSTPRODUZIONE:

Incontri bisettimanali

CRITICA e GIORNALISMO:

Incontri trisettimanali

SCENEGGIATURA:

Incontri bisettimanali

RECITAZIONE:

Incontri trisettimanali

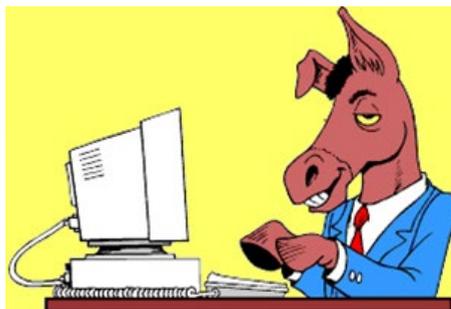
Workshop

Due giornate: sabato, dalle 16.00 (o dalle 14.00) alle 20.00 e domenica, dalle 10.00 alle 18.00

Nota: Per il 2° anno è prevedibile che gli incontri saranno, nei momenti operativi ovviamente, ravvicinati e con orari variabili.

Come ci si iscrive

Per partecipare alle attività didattiche della nostra Scuola è necessario compilare e inviare la Domanda di ammissione, direttamente dal nostro sito Internet. La domanda può essere compilata anche direttamente presso la nostra sede, in Via



Carlo Botta 19 a Roma, negli orari di apertura della nostra segreteria (dal lunedì al venerdì 10.00/14.00 – 15.00/19.00 tel. 06.96049768)

Ammissione alla scuola

Al fine di individuare il percorso più adatto il primo step per essere ammessi alla Scuola di Cinema Biennale è un colloquio individuale con i responsabili dell'orientamento **Federico Chiacchieri e Demetrio Salvi**. È possibile fissare un appuntamento praticamente in qualunque giorno della settimana, dal lunedì al venerdì – ma anche il sabato mattina non è improbabile stabilire un incontro con uno dei due Direttori dei corsi.

Incontri con i docenti

È possibile incontrare i docenti dei vari corsi previo appuntamento ma, tra settembre e ottobre, ci sono almeno due momenti in cui, istituzionalmente, i responsabili dei corsi sono presenti tutti assieme: gli incontri di presentazione della scuola rimangono comodi riferimenti per scambiare due chiacchiere e ricevere indicazioni e consigli.

La sede

La nostra sede, di circa 190 mq., è funzionale e facilmente raggiungibile: si trova in Via Carlo Botta 19 – Roma. La si raggiunge comodamente a piedi anche dalla Stazione Termini – si trova in una tranquilla parallela di Via Merulana. Le fermate delle metropolitane (Vittorio Metro A – Colosseo Metro B) sono a due passi.



Dove siamo

Nella mappa qui in basso siamo dove è la lettera "A", esattamente in mezzo tra il Colosseo, a sinistra, e Piazza Vittorio Emanuele, in alto a destra.





Altre sedi

Le lezioni si tengono presso la nostra sede centrale (foto in alto). Ma altre sedi (sempre romane) vengono utilizzate in situazioni particolari e casi specifici, in particolare nella Terza Annualità. Sono sedi facilmente raggiungibili che garantiscono, spazi più comodi per specifiche attività (set o spazi attrezzati).





Contatti

Per contattare la nostra Scuola di Cinema potete: passare presso **la nostra sede in via Carlo Botta 19 a Roma.**

La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 14.00 e dalle

15.00 alle 19.00. **Il telefono della scuola è 06.96049768.**

La casella di posta elettronica, sempre attiva:
info@scuolasentieriselvaggi.it

E' anche possibile, negli orari di segreteria, comunicare attraverso l'applicazione **Whatsapp al n. 3668271452**

La Scuola di Cinema Sentieri selvaggi è presente anche su **Facebook** e, sul nostro sito, è attiva anche la chat per comunicare con la segreteria.

Attestati e riconoscimenti

Alla fine dei due anni viene rilasciato un Diploma in **Master of Arts** (anche se, qui, ci teniamo a ripetere che la nostra Accademia si fonda su una filosofia pragmatica e funzionale: il mondo del cinema tende a privilegiare il “saper fare” sopra ogni altra cosa e gli attestati, per quanto necessari, risultano interessanti solo se l’allievo ha maturato significative esperienze e adeguate competenze).

Aver frequentato la Scuola di Cinema Sentieri selvaggi è per le aziende cinematografiche garanzia di preparazione e professionalità acquisite sul campo.



Costi e agevolazioni

I corsi della nostra Scuola di Cinema sono pensati per un pubblico vasto, appartenente a tutte le classi sociali. Costi estremamente contenuti – è uno dei principi su cui si fonda la nostra Associazione Culturale che non è una società a fini di lucro – e possibilità di rateizzazione permettono, di fatto, l'accesso a tutti.



Ecco, nelle pagine seguenti, le quote di iscrizione di tutti i percorsi 2020/2021.

Le quote di iscrizione

Costi 1^a annualità

Costi 2^a annualità

FILMMAKING		FILMMAKING	
entro luglio	€ 3.700,00	entro luglio	€ 3.700,00
entro agosto	€ 3.800,00	entro agosto	€ 3.800,00
entro settembre	€ 4.000,00	entro settembre	€ 4.000,00
POSTPRODUZIONE		POSTPRODUZIONE	
entro luglio	€ 3.500,00	entro luglio	€ 3.500,00
entro agosto	€ 3.600,00	entro agosto	€ 3.600,00
entro settembre	€ 3.800,00	entro settembre	€ 3.800,00
CRITICA E GIORNALISMO		CRITICA E GIORNALISMO	
entro luglio	€ 2.100,00	entro luglio	€ 2.100,00
entro agosto	€ 2.300,00	entro agosto	€ 2.300,00
entro settembre	€ 2.500,00	entro settembre	€ 2.500,00
SCENEGGIATURA		SCENEGGIATURA	
entro luglio	€ 2.700,00	entro luglio	€ 2.700,00
entro agosto	€ 2.800,00	entro agosto	€ 2.800,00
entro settembre	€ 3.100,00	entro settembre	€ 3.000,00
RECITAZIONE		RECITAZIONE	
entro luglio	€ 3.100,00	entro luglio	€ 3.100,00
entro agosto	€ 3.300,00	entro agosto	€ 3.300,00
entro settembre	€ 3.600,00	entro settembre	€ 3.600,00

Le quote di iscrizione ai singoli moduli didattici sono indicate sul sito www.scuolasentieriselvaggi.it

Agevolazioni

Sconto 15% su iscrizione a doppia specializzazione.

È possibile rateizzare il pagamento della quota di iscrizione concordandolo con la Segreteria della Scuola. Tutte le rateizzazioni devono essere autorizzate dalla Direzione della Scuola Sentieri Selvaggi. Ad esclusione della specializzazione in Recitazione - per gli studenti provenienti dal DAMS e DASS (e altre facoltà similari) - è previsto su queste quote uno sconto del 20%

Scadenza iscrizioni: 30 settembre 2020

Gli Ospiti e le masterclass

Per una struttura “mutante” come la nostra Scuola di Cinema, sempre impegnata in una costante ricerca di nuove modalità didattiche ed espressive, il coinvolgimento di menti aperte, portatrici di esperienze professionali di grande levatura estetica e civile è un obbligo genetico. Obbligo al quale i nostri ospiti si sottopongono volentieri da tempo.

Da anni, infatti, ad ogni stagione corrispondono una serie di incontri con riconosciuti professionisti della cultura cinematografica italiana, nostri “testi scolastici” affatto virtuali, corpi completamente vivi e desiderosi di narrare se stessi e incontrare voci e idee diverse, critiche e stimolanti, quali possono essere quelle di allievi curiosi, eterogenei e liberi di mettersi in gioco a loro piacere.

Di seguito alcuni ospiti delle masterclass e degli eventi di questi ultimi anni.



*il regista americano
Abel Ferrara davanti alla
nostra Sede con alcuni
studenti della Scuola*



Isabella Ragonese - attrice



Edoardo Leo - attore e regista



Carlo Verdone - attore e regista



Marco Bellocchio - regista,
sceneggiatore, produttore



Williem Dafoe - attore



Fabio Grassadonia - regista e
sceneggiatore



Enrico Ghezzi -
critico cinematografico



Massimo Gaudioso -
sceneggiatore



Mimmo Calopresti - regista



Massimiliano Bruno - regista e
sceneggiatore



Mario Martone - regista e
sceneggiatore



Abel Ferrara - regista



Fabio Nunziata - montatore



Francesco Munzi - regista



Claudio Giovannesi - regista



Giuseppe M. Gaudino - regista



Angelo Orlando - regista e sceneggiatore



Roan Johnson - regista e sceneggiatore



Alice Rohrwacher -
regista



Matteo Rovere -
regista e produttore



Francesco Zippel - regista e
programmatore festival



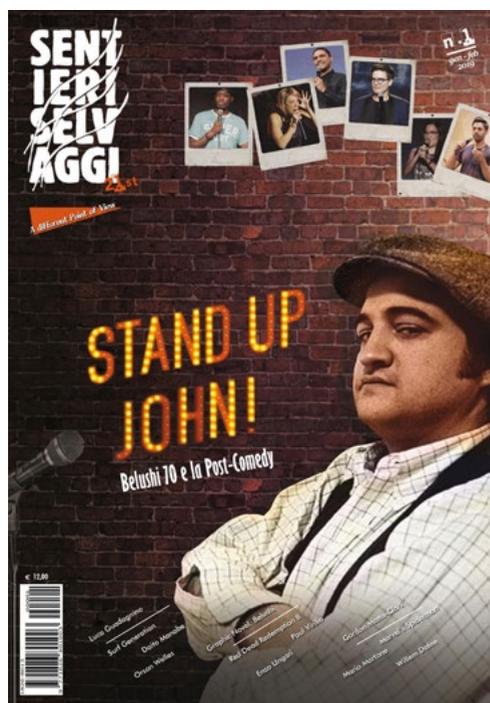
Valerio Mieli - regista

Sentieri Selvaggi network: una realtà produttiva

Non siamo un'Università teorica, "astratta", che vive in un proprio mondo, bensì **una realtà produttiva e dinamica, che opera sul mercato, che realizza prodotti vendibili.**

Da noi vengono coniugate, in modo visibile e chiaro, le competenze didattiche maturate in anni di "scuola di cinema" e pratica reale del "fare cinema" all'interno di veri meccanismi di produzione, secondo quelle che sono le, talvolta perverse, strategie di mercato.

Più che una pura Accademia, **Sentieri selvaggi è un'Azienda che produce ANCHE idee innovative e formazione** – una splendida anomalia nel panorama universitario italiano!



Sentieri selvaggi realizza:

- Quotidiano online
- Rivista Bimestrale
- Libri
- E-book
- Produzioni audiovisive
- Festival e rassegne
- Eventi
- Corsi di Cinema
- Worskhop
- Master Class
- Corsi di aggiornamento professionale
- Scuola di Cinema



Stampato nel mese di maggio 2020
Presso Global Print, Gorgonzola (Mi)